

Accordo Territoriale Veneto

Fondo Nuove Competenze

(Art. 88 D.L. 19 maggio 2020, n. 34)

Il giorno 02 marzo 2021, presso la sede di ASSOCED in Padova, si sono riuniti:

ASSOCED VENETO

LAIT VENETO

e

UGL TERZIARIO VENETO

visti

- il **D.L. 19.5.2020, n. 34**, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con **legge 17.7.2020, n. 77**, e, in particolare, l'**articolo 88, comma 1**, che stabilisce, al fine di consentire la graduale ripresa dell'attività dopo l'emergenza epidemiologica, per l'anno 2020:
 - che i contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello territoriale da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, possono realizzare specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa, con le quali parte dell'orario di lavoro viene finalizzato a percorsi formativi;
 - che gli oneri relativi alle ore di formazione, comprensivi dei relativi contributi previdenziali e assistenziali, sono a carico di un apposito Fondo denominato

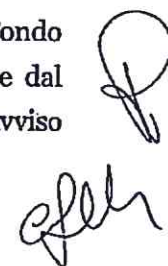
“Fondo Nuove Competenze” (di seguito anche “FNC”), costituito presso l’Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro (di seguito anche “Anpal”);

- il **D.L. 14.8.2020 n.104**, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia” convertito con modificazioni dalla **legge 13.10.2020, n. 126**, e, in particolare, l’articolo 4 che ha stabilito l’incremento della dotazione finanziaria del Fondo Nuove Competenze per l’anno 2020 e 2021 di ulteriori 500 milioni di euro;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del **9 ottobre 2020** e, in particolare, l’articolo 3 “Requisiti dell’accordo collettivo di rimodulazione dell’orario di lavoro” (di seguito anche “decreto attuativo”);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del **22.01.2021** integrativo del **D.L. 19.5.2020, n. 34**, e, in particolare, dell’**articolo 88, comma 1**, che proroga al 30 giugno 2021 i termini per sottoscrivere accordi sindacali e presentare le istanze per ottenere il finanziamento dal Fondo Nuove Competenze;
- il decreto del Direttore generale dell’Anpal R.0000461.04.11.2020;
- l’accordo quadro 1° marzo 2021 per l’accesso al Fondo Nuove Competenze;

premesse che:

a. la **formazione continua** rappresenta uno strumento strategico per innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro, offrendo ai lavoratori l’opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli’ strumenti utili per adattarsi alle trasformazioni in atto e, al tempo stesso, per sostenere le imprese nel processo di adeguamento dei modelli organizzativi e produttivi determinati dall’emergenza epidemiologica da Covid-19;

b. le Parti intendono favorire il ricorso quanto più diffuso possibile ai benefici del Fondo Nuove Competenze come specificati dall’**articolo 88 del D.L. n. 34 del 2020** e dal decreto ministeriale 9.10.2020 secondo le modalità stabilite dall’Anpal attraverso l’Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze;



c. i progetti formativi oggetto del presente accordo saranno realizzati previa approvazione da parte dell'Anpal dell'istanza di contributo presentata dalle singole Aziende nei termini previsti dall'Avviso approvato dall'Agenzia;

d. per la realizzazione e/o il finanziamento delle attività formative connesse ai progetti di cui al precedente punto c) le imprese interessate potranno avvalersi delle risorse destinate a tale scopo dai fondi interprofessionali per la formazione continua e dall'Ente bilaterale del settore E.B.C.E.;

e. ai fini della verifica delle condizioni di adesione al presente accordo collettivo previste dalla legge, con particolare riferimento a quanto previsto dal precedente punto d), le aziende interessate attestano l'integrale applicazione del **C.C.N.L. CED, ICT, Professioni Digitali e STP del 13.12.2018** sottoscritto da **ASSOCED, LAIT e UGL TERZIARIO**;



f. le Parti intendono sottoscrivere il presente accordo territoriale al fine di consentire l'accesso al Fondo Nuove Competenze anche alle Aziende prive di rappresentanza sindacale aziendale, in conformità alla normativa citata in premessa;

tutto ciò premesso, le Parti concordano:

1. sulle premesse sopra specificate, che costituiscono parte integrante dell'accordo;

2. ai sensi dell'articolo 88, comma 1, del D.L. n. 34 del 2020, dell'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 9.10.2020 e del decreto interministeriale 22.01.2021, i datori di lavoro che si avvalgono del presente accordo presenteranno i **Progetti formativi** (Progetto per lo Sviluppo delle Competenze), che saranno parte integrante degli accordi collettivi, con il numero e l'elenco dei lavoratori coinvolti ed il numero di ore dell'orario di lavoro da destinare ai percorsi formativi (con un limite massimo di 250 ore per ciascun lavoratore) e l'eventuale utilizzo del Fondo interprofessionale (specificando quale), nonché, nel caso di erogazione della formazione da parte del datore di lavoro, le modalità per lo svolgimento del progetto stesso, per la condivisione con le organizzazioni sindacali.

Per accedere al presente accordo territoriale, il datore di lavoro sarà tenuto a sottoscrivere il relativo **accordo di adesione**, secondo lo schema allegato al presente (**All_1**), e ciò avverrà, anche in via telematica, per il tramite di un'apposita **Commissione Paritetica costituita presso l'Ente Bilaterale Nazionale o, in alternativa, presso l'Associazione di rappresentanza datoriale cui l'azienda aderisce o conferisce**


3 

mandato. Le attività della Commissione si svolgeranno in modo tale da consentire la presentazione delle istanze entro i termini prescritti dalle disposizioni in esame;

3. nelle Aziende dove è presente una rappresentanza sindacale, la procedura di cui al precedente punto 2) sarà svolta in apposito confronto con le medesime, assistite dalle rispettive organizzazioni sindacali;

4. ai fini dello svolgimento dei **Progetti formativi** di cui al precedente punto 2) le imprese interessate al presente accordo dichiareranno la propria condizione riguardo al possesso dei requisiti tecnici, fisici e professionali di capacità formativa. Nel caso di assenza di tali requisiti, l'azienda dichiarerà di avvalersi, per lo svolgimento di ciascun percorso formativo, di un soggetto erogatore appartenente alle tipologie individuate all'articolo 5 del decreto attuativo (D.L. ottobre 2020) e successive modificazioni;

5. ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 9.10.2020 e successive modificazioni, le parti concordano sull'individuazione dei seguenti **fabbisogni**:

- nuove o maggiori competenze;
- introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processo, di prodotto;
- attivazione di servizi in risposta alle mutate esigenze organizzative dell'impresa;
- adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore;
- conseguimento di una qualificazione di livello EQF 3 o 4;
- sviluppo di competenze finalizzate ad incrementare l'occupabilità del lavoratore;
- altro (specificare),

determinati in relazione alle seguenti aree di innovazione organizzativa, tecnologica, di processo, di prodotto o servizio:

- innovazioni organizzative finalizzate a migliorare le prestazioni dell'impresa in termini di competitività;
- introduzione di contenuti e processi di innovazione di servizio in grado di modificare il rapporto con clienti;

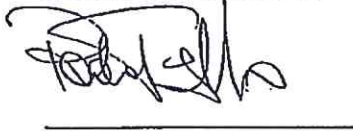
- pianificazione e gestione di strategie di marketing integrate su web, social e mobile;
- applicazione delle strategie di trasformazione digitale dei processi aziendali come leva di crescita del business;
- adozione di tecniche di riduzione dell'inquinamento e di sostenibilità ambientale;
- altro (specificare),

le innovazioni e fabbisogni di cui sopra sono ulteriormente declinati nei **Progetti formativi** per lo sviluppo delle competenze predisposti dalle Aziende di cui al punto 2, allegati all'**accordo di adesione**;

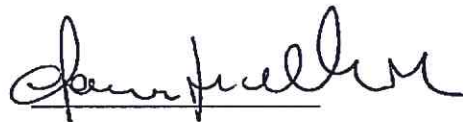
6. con la sottoscrizione del presente accordo territoriale e con la sottoscrizione dello specifico **accordo di adesione** di cui al punto 2) sono soddisfatti i requisiti prescritti dall'**articolo 88, comma 1, del D.L. n. 34 del 2020** e dall'**articolo 3 del decreto ministeriale 9.10.2020**, dal **decreto interministeriale 22.01.2021** per l'accesso alle risorse del Fondo Nuove Competenze;

7. l'operatività del presente accordo collettivo e l'avvio del relativo Progetto formativo è subordinato all'approvazione da parte di Anpal dell'istanza di contributo a valere sul Fondo Nuove Competenze.

ASSOCED VENETO



UGL TERZIARIO VENETO



LAIT VENETO



Allegato _1 all'Accordo Territoriale Veneto del _____

Fondo Nuove Competenze

Accordo di adesione Aziendale

L'azienda _____

con sede legale in _____

C.F. / P.IVA _____

rappresentata da _____

assistita da ASSOCED / LAIT di _____

e

UGL TERZIARIO di _____ rappresentata da _____

L'accesso al Fondo Nuove Competenze (FNC) di cui all'**articolo 88 del D.L. 19.5.2020, n. 34** è condizionato alla sottoscrizione di contratti collettivi a livello aziendale o territoriale da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero dalle loro rappresentanze sindacali operative in azienda, per realizzare specifiche intese di temporanea rimodulazione dell'orario di lavoro con le quali parte dello stesso viene finalizzato a percorsi formativi.

L'adesione all'accordo territoriale di cui sopra da parte della singola azienda è da considerarsi parte integrante dell'accordo per l'accesso al FNC.

Ai sensi di quanto previsto dall'accordo sopra richiamato, il datore di lavoro dichiara:

A) rispetto delle normative

di applicare integralmente il **C.C.N.L. per i dipendenti di Centri Elaborazione Dati (CED), imprese ICT, professioni digitali e S.T.P.** sottoscritto da **ASSOCED, LAIT e UGL Terziario** del 13.12.2018 e di assolvere agli obblighi legislativi in materia di lavoro, sicurezza sociale e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

di ottemperare alle disposizioni contrattuali in materia di enti bilaterali e assistenza sanitaria integrativa, in particolare di aderire all'Ente Bilaterale Nazionale **E.B.C.E. (art. 163 CCNL)**, al Fondo di Assistenza Sanitaria integrativa, **Fondo EASI (art.201 CCNL)** e di versare il contributo di **Assistenza contrattuale W450 (art. 173 CCNL)**.

- di applicare la contrattazione di secondo livello (ove esistente);

B) fabbisogni formativi

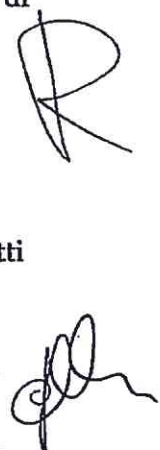
Il datore di lavoro ha rilevato le seguenti aree di fabbisogno formativo in termini di:

- nuove o maggiori competenze;
- introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processo, di prodotto;
- attivazione di servizi in risposta alle mutate esigenze organizzative dell'impresa;
- adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore;
- conseguimento di una qualificazione di livello EQF 3 o 4;
- sviluppo di competenze finalizzate ad incrementare l'occupabilità del lavoratore;
- altro (specificare).

L'individuazione delle aree di cui sopra discende da:

- innovazioni organizzative finalizzate a migliorare le prestazioni dell'impresa in termini di competitività;
- introduzione di contenuti e processi di innovazione di servizio in grado di modificare il rapporto con clienti;
- pianificazione e gestione di strategie di marketing integrate su web, social e mobile;
- applicazione delle strategie di trasformazione digitale dei processi aziendali come leva di crescita del business;
- adozione di tecniche di riduzione dell'inquinamento e di sostenibilità ambientale;
- altro (specificare).

Nel dettaglio, le **innovazioni** e **connessi fabbisogni formativi** possono essere descritti come segue:



In considerazione delle esigenze sopra riportate, l'azienda aderisce all'accordo territoriale per l'accesso al Fondo Nuove Competenze in epigrafe.

L'unità produttiva interessata all'intervento del FNC è sita in: _____

ed occupa un numero complessivo di _____ lavoratori, di cui: Operai n. _____;
Impiegati n. _____; Quadri n. _____ Apprendisti n. _____.

Gli interventi formativi consisteranno nell'acquisizione e rafforzamento delle conoscenze e competenze nei seguenti **ambiti**:

C) Progetti Formativi Previsti:

Titolo progetto formativo	Contenuti del progetto	N. partecipanti	N. ore per lavoratore*

**Il limite massimo delle ore da destinare allo sviluppo delle competenze per ogni lavoratore è pari a 250.*

In seguito alla rimodulazione dell'orario di lavoro e ai fabbisogni individuali dei lavoratori la settimana lavorativa prevede l'alternanza di ore di lavoro con ore di formazione esterna e/o interna, come da **Progetto formativo** allegato dalla Azienda.



Il dettaglio relativo alle ore di formazione previste per ciascun percorso è riportato nel **Progetto formativo** a cura della Azienda, che è parte integrante del presente accordo di adesione.

D) Soggetto Erogatore dei percorsi formativi (scegliere una delle due opzioni)

L'azienda realizzerà il progetto di sviluppo delle competenze attraverso il soggetto erogatore: _____ (indicare il soggetto erogatore della formazione individuato in conformità all'art. 5 del D.L. 9 ottobre 2020, integrato dal D.L. 22.01.2021)

L'azienda svolgerà il ruolo di soggetto erogatore della formazione e, a tal fine dichiara di essere in possesso dei requisiti tecnici, fisici e professionali di capacità formativa richiesti dalla normativa per lo svolgimento del progetto e provvederà ad erogare gli interventi formativi direttamente presso _____

E) Fondo interprofessionale – eventuale (scegliere una delle due opzioni)

L'azienda utilizzerà il Fondo Interprofessionale _____, per il progetto formativo aziendale denominato " _____ "

L'azienda non utilizzerà alcun Fondo Interprofessionale.

AZIENDA

UGL TERZIARIO

ASSOCED

LAIT

